

# ***INTERSINDACALE SPECIALISTI PREACCREDITATI***

## **CONVOCAZIONI:**

### **SICILIA ORIENTALE**

**GIOVEDI 19 OTTOBRE ORE 19  
ALL'ORDINE DEI MEDICI DI CATANIA**

### **SICILIA OCCIDENTALE**

**LUNEDI 23 OTTOBRE ORE 17  
Presso la F.I.G.C. (Federazione Italiana Gioco Calcio)  
In Via U. La Malfa 122 (di fronte AUCHAN)**

## **MANIFESTAZIONE:**

***MERCOLEDI 25 OTTOBRE  
A PALERMO  
IN PIAZZA D'ORLEANS ALLE ORE 9,30  
DAVANTI LA SEDE DEL GOVERNO REGIONALE***

Caro Collega,

la numerosissima partecipazione di noi tutti alle assemblee tenutesi a Catania e Palermo il 9 e 10 ottobre è un chiaro segnale dello stato di grande sofferenza di tutta la nostra categoria, **sofferenza che è destinata ad aumentare grandemente sino ad arrivare nel caso dei laboratori d'analisi alla totale chiusura a partire dal prossimo mese di gennaio 2007.**

Le cause sono molteplici, nazionali e regionali

### **CAUSE NAZIONALI:**

la finanziaria 2007 proposta dal Governo nazionale prevede **un abbattimento di "almeno il 50% delle tariffe Bindi"** che in Sicilia significa abbattimento delle tariffe di almeno il 65%. Se dovesse passare tale norma ciascuno di noi dovrebbe capire che sarà costretto a chiudere immediatamente.

### **CAUSE REGIONALI:**

il Governo regionale intende approvare il D.P.E.F, documento di programmazione economico finanziaria, per il **quinquennio 2007-2011** prevedendo soltanto per il

nostro comparto un **“mantenimento/diminuzione del finanziamento assegnato nel 2004,** mentre nello stesso quinquennio il finanziamento del F.S.N. aumenta di almeno il 30%. Ma non solo: dopo avere sperperato nel 2005 l'incredibile somma di 1.300 miliardi di euro in aggiunta ai 7.440 miliardi previsti già per il “normale” finanziamento del S.S.R. ci dicono oggi che **non ci sono soldi e che pertanto, nel 2006, non possono pagare l'extra budget del 20% e intendono addirittura ridurre i budget del 10%:** anche in questo caso molte strutture falliranno e quindi chiuderanno. Come vedete il risultato è sempre lo stesso ed è il risultato che molti funzionari dell'assessorato vorrebbero raggiungere anche attraverso i controlli per l'accreditamento; già iniziati in alcune province in modo arbitrario sol per le strutture private, con controlli degni delle famigerate “polizie politiche” di infausta memoria. Come vi renderete facilmente conto si tratta di un attacco concentrico a nostro danno che viene da tutte le parti politiche. **Il disegno è chiaro: intendono farci sparire per poi spartirsi l'appetibile fetta economica,** oggi 436 milioni di euro, che noi rappresentiamo; spartire fra vecchie lobby sanitarie locali e le emergenti lobby sanitarie nazionali che da qualche anno, con la connivenza di forze politiche locali, stanno occupando il territorio siciliano.

Abbiamo chiesto più volte di essere ricevuti dall'Assessore La Galla e dal Presidente Cuffaro; l'Assessore ci ha risposto che ci riceverà non appena Governo e Parlamento regionale avranno approvato tutte le norme di legge che servono a mettere una pietra tombale sul nostro comparto; **il presidente Cuffaro non ha trovato neanche il tempo per rispondere alle nostre richieste di incontro.**

**Come vi rendete conto facilmente, il momento è grave, il più grave degli ultimi dieci anni,** con attacchi politici dal Governo centrale di centro sinistra e dal governo regionale di Centro destra. Ma sia a tutti chiaro che

## **se dobbiamo morire venderemo cara la nostra pelle**

**Scenderemo in piazza** e protesteremo verso quello che è, innanzitutto, uno scippo alla salute dei cittadini siciliani, la privazione di una rete territoriale capillarmente diffusa sul territorio che rende servizi efficaci, efficienti, a basso costo per il S.S.R. e scelti liberamente dal cittadino utente; **scenderemo in piazza** e protesteremo contro un sistema di gestione della sanità siciliana che toglie a chi ha meno per dare a chi ha di più, **scenderemo in piazza** a fianco dei cittadini siciliani, nostri pazienti, per impedire una politica sanitaria che vuole creare i supermercati della salute affidati ai grossi capitali che penalizza i cittadini e determina la scomparsa di noi tutti; **scenderemo in piazza** per dire no ad una politica sanitaria che non parte dai bisogni dei cittadini ma dai giochi di potere delle varie lobby note e meno note che vedono nella sanità un terreno di pascolo politico e una fonte d'ingenti fortune personali.

Caro Collega,

per questi motivi, grazie alla ritrovata unità sindacale della nostra categoria, nelle assemblee di Catania e Palermo è stato dichiarato lo stato di agitazione della Categoria che si articolerà con

## **MANIFESTAZIONI DI PROTESTA SECONDO IL SEGUENTE CALENDARIO:**

### **- MERCOLEDI' 25 OTTOBRE**

1. ORE 9,30 -  
davanti la sede del Governo regionale in piazza d'Orleans a Palermo,
2. ORE 11  
corteo per raggiungere l'Assemblea regionale siciliana
3. ORE 13  
ritorno a palazzo d'Orleans e costituzione di un presidio permanente davanti palazzo d'Orleans fino a soluzione della vertenza;

### **- DA GIOVEDI 26 OTTOBRE**

Sospensione e/o riduzione dell'attività in regime di convenzione delle strutture specialistiche su tutto il territorio regionale (non si può lavorare e non essere pagati)

**Pertanto siete tutti dapprima convocati a Catania giovedì 19 ed a Palermo Lunedì 23 secondo date e luoghi sopra specificati**

Infatti dobbiamo al meglio coordinare l'organizzazione della manifestazione di protesta di giorno 25 a Palermo, **organizzare gli autobus, la partecipazione dei cittadini che intendono protestare insieme a noi ecc.**

**Siamo sostenuti nella nostra protesta anche dalla Confederazione Nazionale Nuovi Consumatori Europei** che attraverso il suo Presidente nazionale, Nunzio Vasta ha dato il pieno sostegno e la partecipazione alla nostra iniziativa per tutelare i cittadini utenti.

Con la ritrovata unità sindacale della categoria abbiamo tutti insieme approvato la base delle rivendicazioni sindacali che di seguito riassumiamo:

# DETTAGLIO DELLE RIVENDICAZIONI SINDACALI

## PARTE NORMATIVA

a) ruolo unico strutturale b) bacini d'utenza e mobilità volontaria c) istruzione di un tavolo tecnico di monitoraggio sulla spesa e sull'evoluzione normativa con specifiche competenze sulla materia tariffazione e accreditamento d) rideterminazione delle nomine dei componenti le commissioni preposte alla valutazione dei requisiti per l'accreditamento e) protocolli che garantiscano uniformità comportamentali e procedurali sul territorio regionale f) istituzione di una commissione per la programmazione sanitaria della specialistica ambulatoriale sul territorio

## PARTE ECONOMICA

1) D.P.E.F. assegnazione al comparto agganciata alla dinamica finanziaria del F.S.N. 2) riallineamento per l'anno 2007 delle assegnazioni al comparto in coerenza alla crescita del F.S.N. nel triennio 2004-2006 3) budget individuale pari al fatturato 2006 4) budget di branca pari alla somma dei fatturati delle strutture afferenti alla branca 5) compensazioni così come previste dal DA 29/07/2004, 6) destinazione obbligata del fondo per la specialistica ambulatoriale con possibilità di riutilizzo delle eventuali economie solo attraverso reimputazione sull'esercizio successivo, dopo aver provveduto a quanto previsto nel punto precedente 7) budget al netto del ticket, 8) assegnazione al comparto, in aggiunta al finanziamento ordinario, delle somme assegnate in sede di conferenza Stato Regioni per abbattere le liste d'attesa, per la prevenzione, ecc in percentuale pari all'incidenza della specialistica preaccredita sul territorio 9) ferma restando l'unicità dell'aggregato di spesa destinata al comparto e la sua entità finanziaria, le assegnazioni alle singole AUSL devono avvenire in complessivi due stralci, riservando l'ultimo di questi al saldo delle effettive necessità di remunerazione delle prestazioni erogate al fine di consentire il riparto esclusivamente in funzione delle reali esigenze sanitarie delle singole aziende 10) regressioni tariffarie compatibili secondo la "giusta remunerazione" 11) indicizzazione annuale delle tariffe secondo indice ISTAT

**Tutto questo è quello che in piena armonia sindacale ed all'unanimità chiediamo.**

**Lo otterremo se io, tu, tutti noi protesteremo insieme come quando l'Assessore Cittadini aveva deciso di farci chiudere, portando in piazza i nostri dipendenti, chiudendo gli studi (tanto se non ti pagano, e non ti pagheranno, a che ti serve tenerlo aperto) e i nostri pazienti che si dimostrano solidali con la nostra causa che è la loro causa.**

**Per concludere t'informo che è in programma un blocco dei pagamenti delle AUSL sino a marzo 2007 per soffocarci finanziariamente e costringerci ad aderire a "s sofisticate" operazioni di cartolarizzazioni utili soltanto a chi le idea, le propone e tenta di imporcele. Protesta anche per questo.**

Il cordinamento intersindacale